



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO STATALE "VIRGILIO"
Via Giulia, n. 38 - 00186 Roma - (06121125965 - fax 0668300813
www.liceoclassicovirgilio.it - email: rmpc27000a@istruzione.it

ALLEGATO C

Prot. n. 4121

MODULO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
«IL NOVECENTO TRA DUE SECOLI»
E BUDGET

Roma, 03/10/2015

MIUR Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
AI Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione
del sistema nazionale di istruzione
Direttore Generale Dott.ssa Carmela Palumbo
Viale Trastevere. 76/A
00153-Roma
email: dgosv.segreteria@istruzione.it
paolo.corbucci@istruzione.it

A) ANAGRAFICA e SCHEDE DI PROGETTO

La sottoscritta IRENE BALDRIGA, nata a Roma (RM), 08/06/1970, residente a ROMA (RM) in via Nicastro n.27 (00182 ROMA) in qualità di rappresentante legale con poteri di sottoscrizione degli atti di gara, consapevole delle sanzioni penali. nel caso di dichiarazioni non veritiere. di formazione o uso di atti falsi. richiamate dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara

Dati dell'istituzione scolastica capofila della Rete

Denominazione: **LICEO CLASSICO STATALE VIRGILIO**
Via: Giulia, n. 38
Comune: Roma
Provincia: RM Cap. 00186 Tel: 06121125965 Fax: 0668300813
Indirizzo di posta elettronica: rmpc27000a@istruzione.it
Nome e Cognome del Dirigente Scolastico: **Prof.ssa Irene Baldriga**

Nome e Cognome del Referente del Progetto: **Prof. Carlo Albarello**
Recapito del Referente del Progetto: Piazza dei Navigatori 8/H/10 - 00147 Roma (RM)

- che non sono state rilevate irregolarità amministrativo contabili;
- che negli ultimi 2 anni il bilancio consuntivo è stato approvato.

La Rete concorre per:

1) **Regione** (della Scuola capofila e della Rete): Lazio (scuola capofila); Calabria, Lazio, Marche.

2) **Area:** promozione dello studio degli autori del '900 nell'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado;

3) **Tipologia progettuale B3:** Elaborazione di percorsi di studio e approfondimento, tra autori ed opere, sul valore e sull'importanza culturale, letteraria, storica e formativa della letteratura del Novecento, attraverso l'individuazione o la riscoperta sia di autori considerati irrinunciabili sia di autori cosiddetti "minori". ma di particolare rilievo rispetto, per esempio, all'appartenenza territoriale, ai temi, al linguaggio, alle esperienze culturali e biografiche, etc..

Titolo del progetto: «IL NOVECENTO TRA DUE SECOLI»

Sviluppo e sperimentazione di studi e di ricerca:

1. Il Liceo classico Virgilio, capofila della rete, nonché il Liceo classico Giulio Cesare, sono da anni attivi all'interno del progetto pilota *Compità* ed hanno realizzato diverse attività di ricerca-azione in merito alla didattica della letteratura per competenze. Gli esiti, parziali, del lavoro ancora *in fieri* sono leggibili nel volume *Per una letteratura delle competenze*, a cura di Natascia Tonelli, n .06 della collana «I Quaderni della Ricerca», Torino, Loescher, 2013.
2. L'Istituto capofila, inoltre, ha realizzato nel corso dell'a.s. 2014-15 un convegno di studi e formazione per docenti su «Elsa Morante e il romanzo del secondo Novecento» (Roma, 21 aprile 2015) con la partecipazione della Sapienza Univ. di Roma e delle Univ. del Molise e dell'Aquila. Il convegno è stato preceduto da una giornata di lavoro e riflessione sulla didattica per competenze «Per Elsa Morante», che ha visto gli studenti protagonisti con la presentazione di lavori di ricerca intorno alle lettere e alle opere della scrittrice (Roma, 20 aprile 2015).
3. L'istituto capofila è stato anche promotore del progetto «Classici Dentro: la in-attualità del liceo classico», realizzato insieme al L.C. Giulio Cesare e al L.C. Visconti di Roma. L'articolato progetto ha previsto più tappe: dapprima, presso il Liceo Virgilio, un seminario di aggiornamento per docenti sulla didattica per competenze delle discipline umanistiche: «Le competenze degli studi umanistici e la sfida del terzo millennio» (Roma, 12 marzo 2014); in seguito, presso il Liceo Visconti, ha avuto luogo un vero e proprio «processo» al liceo classico: «In-attualità del liceo classico»: molte voci illustri si sono confrontate per esplicitare le ragioni a favore o contro gli studi classici oggi (Roma, 11 aprile 2014). Infine presso il Liceo Giulio Cesare si è tenuto il convegno «Speranze per la scuola del terzo millennio» (Roma, 12 aprile 2014) che ha consentito una riflessione comune tra intellettuali anche stranieri, sia d'area scientifica che umanistica, sugli scenari futuri del liceo classico e dell'istruzione nel suo insieme.

4. Per l'a.s. 2015-16 la Scuola capofila partecipa alla realizzazione di «Antigone: l'Amore è Legge», progetto delle Biblioteche di Roma in collaborazione con l'Ambasciata di Grecia a Roma, con Istituti culturali italiani e stranieri, che prevede l'analisi della permanenza di questo mito nelle letterature contemporanee.
5. Il responsabile del progetto, Prof. Carlo Albarello, docente di italiano e latino presso questo Istituto e tutor coordinatore presso la Sapienza Univ. di Roma per il TFA, si occupa da tempo di didattica della letteratura italiana e delle competenze di italiano e ha prodotto una serie di contributi: C. Albarello, *Percorsi di italiano e La letteratura oltre la didattica*, in *Lettere in classe. Percorsi didattici del TEA di area letteraria della Sapienza*, a c. di S.Tatti-P. Cantoni, Roma, Sapienza Univ. Editrice, 2014 (Collana Manuali, 12), 43-52, 121; Id., *Tenacia e improduttività della letteratura nella scuola*, «La Rassegna della letteratura italiana», in corso di stampa; Id. *La letteratura in classe. Proposte per la didattica*, Roma, Carocci, pubbl. prevista per maggio 2016 (Collana di studi superiori).
6. Il liceo Giulio Cesare, nell'anno scolastico 2014-2015, ha realizzato il progetto «*Specchi. Novecento*», un ciclo di undici incontri rivolto a docenti e a studenti e condotto da docenti interni alla scuola e da docenti universitari; gli incontri, tenuti insieme da un metodo d'indagine interdisciplinare, capace di proporre l'osservazione di un tema comune da due differenti punti di vista, hanno indagato il Novecento sia da un punto di vista storico, che filosofico, letterario e artistico e si sono inseriti come parte integrante nella «Programmazione integrata per il Novecento», elaborata all'interno della più vasta ricerca-azione del Liceo in merito alla didattica per competenze.

Sviluppo e sperimentazione di modelli/processi innovativi:

1. Utilizzo della piattaforma Moodle del liceo Volterra (scuola della rete): il progetto intende puntare sulla disseminazione di quanto elaborato attraverso l'allestimento di una piattaforma *moodle* per gli studenti delle classi coinvolte nel progetto
2. Utilizzo del modello innovativo di prove per competenze d'area umanistica sviluppato dal liceo classico Giulio Cesare negli ultimi tre anni (cfr. F. Vennarucci, *Per l'alto mare aperto. Esiti di una ricerca-azione (triennio 2010-13)*, in *Per una letteratura delle competenze*, a c. di N. Tonelli, I Quaderni della Ricerca, n. 06, Torino, Loescher Editore, 2013, 213-243 pubblicazione che illustra come la ricerca-azione abbia affrontato la questione della valutazione delle competenze e del canone degli autori da proporre in lettura).

Denominazione della Rete interregionale coordinata dalla Scuola capofila: «IL NOVECENTO TRA DUE SECOLI».

Numero di Istituti della Rete: 9 (se Fabriano)

LAZIO

1. Liceo Classico Statale 'Giulio Cesare' (Roma), RMPC12000C
2. Liceo Classico Statale 'Lucrezio Caro' (Roma), RMPC420003
3. Liceo Classico Statale 'Ugo Foscolo' (Albano Laziale, RM) RMPC26000Q
4. Liceo Classico Statale 'Virgilio' (Roma), RMPC27000A
5. Liceo Classico Statale 'Ennio Quirino Visconti' (Roma), RMPC080007
6. Liceo Scientifico Statale 'Vito Volterra' (Ciampino, Roma) RMPS29000P

CALABRIA

7. Liceo Scientifico Statale 'Enrico Fermi' (Cosenza), CSPA020001
8. I.I.S.S. Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Liceo Classico Aldo Moro (Praia a Mare, CS), CSIS03400D

MARCHE

9. Liceo Classico 'Francesco Stelluti' (Fabriano, AN), ANPC03000B

Sapienza Univ. di Roma, Facoltà di Lettere (Prof.ssa Silvia Tatti)
Università di Tor Vergata, Facoltà di Lettere (Prof. Rino Caputo)

Denominazione Scuola capofila attuatrice del Progetto:

Liceo Classico Statale Virgilio - Roma
Codice meccanografico: RMPC27000A
Codice Fiscale / partita IVA: 80201970581
Indirizzo: Via Giulia 38 - 00186 ROMA (RM)
Tel: 06121125965 **Fax:** 0668300813
email: rmpc270000a@istruzione.it

Responsabile progetto

Prof. Carlo Albarello
cell. 3488875575 - email: calbarello@me.com

Roma, 03/10/2015



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Irene Baldriga

Si allega fotocopia documento di identità in corso di validità.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO STATALE "VIRGILIO"
Via Giulia, n. 38 - 00186 Roma - (06121125965 - fax 0668300813
www.liceoclassicovirgilio.it - [email: rmc27000a@istruzione.it](mailto:rmc27000a@istruzione.it)

B) PROPOSTA PROGETTUALE

Breve descrizione del progetto che si intende realizzare

Il progetto intende affrontare i problemi posti dall'insegnamento del Novecento nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, potendolo ormai analizzare tra due secoli e quindi ponendo la giusta attenzione a ciò che storicamente e culturalmente lo ha proceduto e a quanto ha prodotto nella letteratura e nella cultura del XXI secolo.

Le classi coinvolte nel progetto allestiranno un **Atlante del Novecento**, principalmente multimediale, disponendo nello spazio e nel tempo alcune questioni, testi, opere che gli studenti hanno conosciuto attraverso la letteratura.

Descrizione della rete e ruolo svolto dagli istituti della stessa rete

La rete interregionale - che conosce al suo interno due Istituti da tempo impegnati attivamente nella didattica per competenze (L.C. Virgilio e L.C. Giulio Cesare) - ha inteso volutamente comprendere Scuole che non hanno aderito al progetto pilota *Compita*, ma che sentono urgente la necessità di confrontarsi sui problemi posti dal Novecento nella didattica, dal momento che risulta concretamente il secolo più contratto nei programmi.

L'Istituto capofila si impegna ad assicurare il coordinamento della rete, ad organizzare i due seminari residenziali previsti a inizio e fine progetto, a curare i rapporti con la Sapienza Univ. di Roma e con l'Univ. di Tor Vergata per la validazione dei prodotti realizzati, coordinarne la condivisione nella rete e curare l'allestimento dell'**Atlante del Novecento**.

Il L.C. "Giulio Cesare" si impegna a disseminare gli esiti dell'ampio lavoro realizzato con l'elaborazione di prove per competenza comuni alle classi dei diversi anni scolastici, prove che superano la barriera delle discipline per verificare le competenze trasversali. Inoltre saranno posti in rete i materiali prodotti in occasione del ciclo di incontri "Specchi. Novecento", citati in premessa (ppt, registrazioni integrali, video, testi, bibliografie) per favorire la formazione di tutti i docenti della scuole in rete.

Il liceo scientifico "V. Volterra" realizza con la piattaforma *moodle* uno spazio on line di lavoro e formazione per la rete.

In occasione del primo seminario residenziale fondativo si definiranno i ruoli di ciascun istituto della rete, attraverso una distribuzione di temi e autori per la comune costruzione dell'Atlante del Novecento. Per ogni scuola è prevista la partecipazione di almeno tre docenti che insegnino nell'ultimo anno del secondo biennio.

Obiettivi specifici del progetto (in relazione alla tipologia progettuale prescelta, alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per i Tecnici e Professionali)

1. Intervenire sui contenuti disciplinari: **la questione del canone**, innanzitutto, che le *Indicazioni nazionali per i Licei* di fatto eludono, facendo partire il “programma” di letteratura del quinto anno da Leopardi e invitando a giungere fino a Calvino, Morante, Zanzotto, fornendo anche una lista di autori “non eludibili”. Obiettivo primario del progetto è costruire dal basso, dalla scuola, dalla pratica didattica, un canone di autori novecenteschi non onnicomprensivo, ma realmente affrontabile in classe.
2. Porre in luce le peculiarità del grande cantiere della letteratura italiana all'interno del più vasto scenario della **letteratura europea e mondiale**, non tralasciando l'ambito storico, filosofico, artistico.
3. **Leggere il “Novecento tra due secoli”**: affrontare lo studio del Novecento enfatizzando le persistenze di temi e *topoi* letterari, ossia l'eredità di sensi e significati classici riletti e reinterpretati secondo varie modalità, ma anche esplorandone le risultanze nella letteratura del Duemila, storicizzandone gli esiti.
4. Mettere a fuoco le competenze necessarie alla comprensione della letteratura del Novecento, riflettendo in particolare non solo sulla centralità del testo, bensì sulla centralità del lettore; lavorare quindi ad affinare la **competenza interpretativa**. Questa esige modalità di insegnamento-apprendimento attive, dialogate, aperte alla manipolazione testuale e agli imprevisti che sempre scaturiscono dal confronto tra gli studenti e l'insegnante all'interno della classe. Una corretta comprensione del testo e una analisi delle sue componenti linguistiche e stilistiche deve precludere sempre all'interpretazione che non soltanto incoraggia la responsabilità, la cooperazione e la reciprocità, ma attraverso il trasferimento di un testo da un'epoca a un'altra, da un ambito del sapere a un altro, favorisce il passaggio di ciò che si è acquisito dai libri alla vita.
5. **Connettere competenza interpretativa e Novecento**: essenziali per lo sviluppo della competenza interpretativa sono i testi letterari, in quanto è evidente che ogni testo, anche un codice di leggi, va interpretato, ma il testo letterario, sia in prosa, che, soprattutto, in poesia, rappresenta per sua natura una sfida rivolta al lettore interprete. Gran parte dei testi novecenteschi sono aperti a conflitti interpretativi e si prestano ad un esercizio di esegesi non banale: dalle opere di Leopardi, primo dei moderni non a caso, alle allegorie vuote di Kafka, ai personaggi contraddittori di Svevo e Pirandello, alla psiche complessa e turbata dei personaggi di Tozzi, all'anima divisa di Saba, fino al testimone muto di Luzi. Per comprendere il Novecento è necessario porsi sistematicamente fuori chiave, saper interrogare il testo e accettare il fatto che non risponderà se non ci mettiamo dentro qualcosa o molto di noi: è dunque una scommessa di senso quella che il Novecento ci chiede, una disperata scommessa di senso al di là e oltre gli orrori indicibili e le ferite aperte della storia, che spezza e spazza via le misere vite dei singoli, ma anche di interi popoli.
6. Favorire l'acquisizione di competenze trasversali attraverso **l'utilizzo delle TIC** che il sistema *moodle* amplifica. Con la scelta, la cura e l'inserimento di materiale online adatto a potenziare i punti di forza dei singoli studenti e colmare quelli di debolezza, il docente riesce ad attuare in un clima sereno il processo di insegnamento-apprendimento, permettendo ad ogni singolo allievo il raggiungimento delle competenze fissate, specie se in presenza di BES e DSA, che non verranno trascurati.
7. **Mettere a confronto, attraverso la rete interregionale, modalità e**

- pratiche didattiche** già sperimentate che abbiano recepito, almeno in una certa misura, le precise direttive europee e i suggerimenti delle più aggiornate scuole pedagogiche dell'apprendimento cooperativo *vs* lezione frontale, al fine di mettere a punto un modello didattico per il Novecento che possa essere di riferimento per le scuole in rete.
8. Predisporre, sulla base di quelle già elaborate dal progetto pilota *Compita* e assunte nella programmazione di alcuni licei della rete, **prove di verifica per competenze**, con relative griglie di valutazione.

Problemi e criticità che il progetto intende affrontare

1. Difficoltà di una programmazione per competenze delle classi terminali che devono affrontare un Esame di Stato tuttora fondato, al di là delle dichiarazioni di principio, sull'accertamento delle conoscenze disciplinari.
2. Difficoltà di inserimento di una nuova attività di ricerca e sperimentazione nella programmazione dell'ultimo anno, ormai già pienamente delineata dai docenti: il progetto avrebbe dovuto essere definito alla fine del quarto anno per trovare regolare avvio nell'ultimo.
3. Difficoltà della valutazione per competenze: la mancata definizione a livello Ministeriale delle competenze attese in uscita del triennio assegna ad ogni operazione di valutazione un carattere relativo e sperimentale: in tal senso si cercherà di individuare percorsi il più possibile condivisi.

Descrizione del piano di lavoro, delle attività, dei tempi (v. cronoprogramma) e delle modalità organizzative

Fase 1 – Progettazione dell'intervento (ottobre 2015):

- 1.1. Analisi delle situazioni di partenza delle pratiche di didattica del Novecento delle Scuole in Rete, ponendo particolare attenzione anche ai documenti di classe degli Esami di Stato dei precedenti 5 anni e alle metodologie e strategie didattiche attuate per il conseguimento delle competenze. Raccolta e analisi dei dati. Ideazione e stesura di un report, condiviso e adottato da ogni singola istituzione scolastica facente parte del progetto, dal quale si evincono i punti di forza e di debolezza dell'intervento didattico ed educativo fino ad allora attuato.
- 1.2. Primo incontro in videoconferenza tra i docenti individuati dalle varie istituzioni scolastiche (minimo tre per scuola) per la discussione sulle problematiche e criticità evinte dai singoli report.
- 1.3 Creazione della piattaforma *moodle* nella quale confluiranno tutte le classi aderenti al progetto e ogni singola classe avrà a disposizione e potrà lavorare in parallelo e a passo con le altre fruendo di una molteplicità di materiali e ausili didattici inseriti per permettere di rispondere al meglio sia alle esigenze degli studenti sia a quelle dei docenti.
- 1.4. Creazione di un gruppo di lavoro docente per l'elaborazione di alcune proposte modulari su autori e/o opere del Novecento condivisi e approvati da tutti (con scelta del materiale da inserire successivamente alla creazione della piattaforma *moodle*) da attuare nel corso dell'anno scolastico per classi parallele in tutti gli istituti coinvolti nel progetto nei mesi da novembre a gennaio e da febbraio a maggio;

1.5. Individuazione di un campione valido ed eterogeneo di classi da coinvolgere in tutti gli istituti coinvolti nel progetto.

1.6. Primo step di valutazione: valutazione dell'apprendimento (una prova di verifica e di valutazione da adottare in tutte le classi aderenti al progetto con annessa griglia di valutazione condivisa).

Fase 2 - Seminario fondativo (novembre 2015):

2.1. Individuazione dei punti di forza e criticità delle situazioni di partenza e, ove necessario, rimodulazione delle metodologie e strategie didattiche attuate e delle competenze da raggiungere.

2.2. Approfondimento delle questioni del Novecento in vista dell'allestimento dell'**Atlante del Novecento**.

2.3. Integrazione e scambio dei materiali prodotti tra allievi e tra docenti.

2.4. Valutazione dei processi con la supervisione del Prof. Rino Caputo (Univ. di Tor Vergata) e della Prof.ssa Silvia Tatti (Sapienza Univ. di Roma).

Fase 3 - Azione (novembre 2015-gennaio 2016):

3.1. Almeno un appuntamento mensile in videochat o videoconferenza con tutti i docenti della rete per condividere i risultati e le criticità individuate in corso d'opera focalizzando l'attenzione sull'efficacia e l'efficienza delle metodologie e strategie didattiche privilegiate durante ogni singolo periodo preso in esame.

3.3 Somministrazione prima prova di verifica e valutazione intermedia.

3.4. Forum sulle competenze raggiunte dagli allievi comparate con la situazione di partenza.

3.4. Due incontri in videochat tra gli allievi di tutte le classi coinvolte nel progetto.

3.5. Valutazione del gradimento e valutazione della ricaduta organizzativa. In particolare, la prima sarà ideata per rilevare la soddisfazione degli utenti, la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia del percorso insegnamento-apprendimento; la seconda riguarderà le modalità di lavoro e l'organizzazione. Entrambi saranno svolti a gennaio e aprile.

Fase 4 – Valutazione dei processi e dei materiali didattici (febbraio 2016):

4.1. Condivisione on line dei risultati conseguiti e delle criticità e *in prasentia* per regione.

4.2. Un appuntamento mensile in videochat o videoconferenza con tutti i docenti della rete per condividere i risultati e le criticità individuate in corso d'opera focalizzando l'attenzione sull'efficacia e l'efficienza delle metodologie e strategie didattiche privilegiate durante ogni singolo periodo preso in esame.

4.3. Formulazione di un secondo report per regione.

4.4. Incontro in videoconferenza per discutere degli esiti del secondo report.

4.5. Seconda attuazione di percorsi modulari comuni da svolgersi nel febbraio-aprile 2016 e, ove necessario, rimodulazione delle metodologie e strategie didattiche attuate e delle competenze da raggiungere.

4.6. Valutazione dei processi e validazione dei materiali con la supervisione del Prof. Rino Caputo (Univ. di Tor Vergata) e della Prof.ssa Silvia Tatti (Sapienza Univ. di Roma).

Fase 5 - Azione (febbraio-aprile 2016):

- 5.1. Appuntamento mensile in videochat con tutti i docenti della Rete per condividere i risultati e le criticità individuate in corso d'opera.
- 5.2. Due incontri per classi parallele anche in videochat degli studenti nelle regioni coinvolte.
- 5.3. Allestimento dell'**Atlante del Novecento**.

Fase 6: Seminario di disseminazione (maggio 2016)

- 6.1. Seconda prova di Valutazione di gradimento e di ricaduta organizzativa.
- 6.2. Simulazione della prima prova degli Esami di Stato tra le classi della Rete.
- 6.3. Forum e incontro sui risultati raggiunti aperto a tutte le scuole del territorio che la Rete sarà riuscita a coinvolgere, con la presentazione dell'**Atlante del Novecento**.

Fase 7: Restituzione del percorso (giugno 2016):

- 7.1. Validazione dei materiali prodotti e restituzione con pubblicazione sul sito *Compita*.
- 7.3. Formulazione di un report conclusivo.
- 7.4. Progetti per il mantenimento e allargamento della Rete.

Cronoprogramma

Fasi	Ottobre 2015	Novembre 2015	Dicembre 2015	Gennaio 2015	Febbraio 2015	Marzo 2015	Aprile 2015	Maggio 2015	Giugno 2016
1	X								
2		X							
3			X	X					
4					X				
5					X	X	X		
6								X	
7									X

Materiali didattici che si intende produrre:

- Un **Atlante del Novecento**, prodotto multimediale di mappatura del secolo, attraverso opere, autori, eventi significativi da un punto di vista culturale, letterario,

storico e formativo. La mappatura potrà essere realizzata attraverso testi scritti a più mani, contributi multimediali, video (lungo o cortometraggi).

- La riappropriazione dei percorsi tematici potrà anche tradursi in una **rappresentazione teatrale**, come già avvenuto nella Scuola capofila con il progetto *Per Elsa Morante* (cfr. *supra*).

- Il progetto di ricerca-azione prevede l'allestimento da parte dei docenti e degli studenti di **percorsi interdisciplinari** su autori, opere, tematiche per la condivisione per classi parallele.

Metodologie ed elementi innovativi del progetto

Uso delle TIC - La **piattaforma moodle** permette il lavoro in parallelo e a distanza di tutte le classi aderenti al progetto, che fruiranno di una molteplicità di materiali e ausili didattici inseriti per rispondere al meglio sia alle esigenze degli studenti sia a quelle dei docenti. L'apertura di **forum di discussione** permette uno scambio comunicativo che sviluppa anche competenze trasversali argomentative e dialettiche. Ci si prefigge di:

1. sostenere gli alunni, grazie ad uno strumento che può valorizzare al meglio le competenze nelle quali ciascuno eccelle e colmare quelle più carenti (personalizzazione e individualizzazione del percorso di apprendimento);
2. sostenere il lavoro e la formazione in servizio dei docenti, grazie alla condivisione del bagaglio esperienziale, di competenze, conoscenze e capacità di docenti esperti e l'utilizzo di tutti: la professionalità del singolo, in un processo di *lifelong learning* in servizio, ne viene accresciuta.

Metodologie e strategie didattiche innovative - Si sperimenteranno le seguenti pratiche:

1. la *flipped classroom*, con rovesciamento delle modalità lavoro d'aula/lavoro a casa, utilizzando in comune lezioni registrate dai docenti della rete e poste sulla citata piattaforma;
2. utilizzo di materiali in modalità *blended* grazie alla quale gli allievi possono annotare, condividere, modificare o addirittura creare in modo collaborativo una cospicua quantità di materiale didattico;
3. l'apprendimento cooperativo e lo *spaced learning* da attuare grazie all'ausilio della piattaforma moodle così da permettere a tutti gli allievi (anche BES e DSA) il raggiungimento, oltre che delle competenze specifiche della disciplina, anche di quelle cosiddette trasversali di natura metacognitiva, relazionale e attitudinale;
4. creazione di un prodotto condiviso multimediale, l'**Atlante del Novecento**, prodotto finale, frutto di un approccio interdisciplinare, strumento aperto all'implementazione e alla consultazione anche oltre il tempo del progetto.

Modalità di coinvolgimento dei docenti e degli studenti

1. Lavoro a distanza grazie alla piattaforma *moodle*, ai forum e alle videochat;
2. incontri in presenza, ove possibili;
3. due seminari.

Tecnologie previste nella realizzazione e nello sviluppo del progetto:
Realizzazione di una piattaforma *moodle* per la condivisione del materiale tra gli studenti e dell'**Atlante del Novecento** in formato multimediale.

Modalità di valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti

La valutazione rappresenta uno dei momenti più delicati della didattica centrata sulle competenze e il dibattito in merito è molto ampio. Il primo problema che si è chiamati ad affrontare nel momento in cui ci si accinge a predisporre una prova di verifica, è avere chiaro l'oggetto che si vuole misurare e quindi valutare. La questione può sembrare ovvia, ma non lo è affatto quando entrano in gioco le competenze. La definizione di "competenza" come una pratica operativa del soggetto, che finalizza al compimento di un'azione i contenuti disciplinari (conoscenze) di cui dispone, ha come esito e quindi obiettivo della valutazione tanto il prodotto dell'azione, quanto, per induzione, il processo che ha portato a quel determinato prodotto. Una definizione di questo genere ha il duplice vantaggio di valorizzare i contenuti dell'apprendimento, concepiti in termini di conoscenze, quali elementi irrinunciabili della operatività e imprescindibile punto di partenza di ogni "azione" volta ad un prodotto concreto, dall'altra di fornire un oggetto di valutazione. A seguito di ciò si è giunti a distinguere tre aree cognitive, quella degli apprendimenti, quella della rielaborazione e quella della progettazione autonoma, individuando degli indicatori di competenza, due per ogni area, che appunto corrispondono ad "azioni", che possono essere misurate e valutate in sede di verifica (cfr. http://www.liceogiuliocesare.it/public/documenti/POF_didattica1.pdf?2014). Sia le prove di valutazione che le griglie elaborate dalla ricerca-azione del L.C. Giulio Cesare, strettamente connesse tra loro e dunque mai date una volta per tutte, si offrono come materiale da disseminare, validare e discutere in un confronto più ampio offerto dalla rete di scuole.

Modalità di valutazione dei processi e di validazione dei materiali didattici che saranno prodotti

La valutazione dei processi e la validazione dei materiali didattici avverrà attraverso il Prof. Rino Caputo (Univ. di Tor Vergata) e della Prof.ssa Silvia Tatti (Sapienza Univ. di Roma), coinvolti fin dall'inizio nel progetto *Compita*.

Azioni previste per la ricaduta curricolare e la disseminazione dei risultati:

Per la ricaduta curricolare:

- allestimento di percorsi tematici in previsione della prova orale dell'Esame di stato;
- potenziamento dell'area linguistico-espressiva e dell'interdisciplinarietà attraverso la redazione delle schede dell'**Atlante del Novecento**;

Per la disseminazione dei risultati:

- apertura a tutte le scuole del territorio dei due seminari per favorire la condivisione e l'integrazione di altri elementi per incrementare la dimensione progettuale di questa ricerca-azione;
- coinvolgimento abilitati del TFA I-II ciclo e dei candidati al III ciclo presso la Sapienza Univ. di Roma, Facoltà di Lettere nei seminari e negli incontri sul territorio, per favorire il *lifelong learning* e l'aggiornamento.
- pubblicazione sul sito *Compita* del materiale prodotto (percorsi didattici, scheda per la valutazione delle competenze, **Atlante del Novecento** ecc.).

Per la realizzazione del Progetto si richiede un contributo di € 10.000.

Anagrafica in sintesi per eventuale accredito fondi

Roma, 03/10/2015

Firma Dirigente Scolastico
Prof.ssa Irene Baldriga





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO STATALE "VIRGILIO"
Via Giulia, n. 38 - 00186 Roma - (06121125965 - fax 0668300813
www.liceoclassicovirgilio.it - [email: rmpc27000a@istruzione.it](mailto:rmpc27000a@istruzione.it)

C) BUDGET (descrizione sintetica di prodotti/attività/ risultati/costi)

1) Sviluppo di materiale formativo e informativo

Descrizione attività e prodotti: elaborazione di percorsi didattici per competenze; schede di valutazione del progetto e degli obiettivi; realizzazione dell'Atlante del Novecento.

Caratteristiche tecniche: attivazione piattaforma *moodle* e realizzazione di prodotti multimediali

2) Sviluppo di modelli di lavoro e di intervento

Descrizione: modellizzazione di percorsi tematici sul Novecento; elaborazione di un canone di autori; produzione di prove per competenze e griglie di valutazione.

Caratteristiche tecniche: v. *supra*.

3) Sviluppo di processi di condivisione, diffusione e valorizzazione delle migliori pratiche prodotte

Descrizione: Tutte le fasi del progetto saranno oggetto di condivisione con tutti i docenti delle Scuole in rete e del territorio e con docenti abilitati del I e II ciclo del TFA presso la Sapienza Univ. di Roma.

Modalità di attuazione: pubblicazione sul sito di *Compita* delle migliori pratiche prodotte e su quello delle rispettive scuole

4) Materiali prodotti: Atlante del Novecento; itinerari su autori, opere, tematiche del Novecento in vista dell'Esame di Stato 2015-16; modelli di lavoro citati al punto precedente (v. *supra*).

Formato Multimediale e cartaceo e traduzione scenica di alcuni percorsi.

5) Modalità di attuazione: a distanza e in presenza, secondo il cronoprogramma indicato.

6) Costi

Costi personale (progettazione didattica e coordinamento):	€ 5.500
Costi di funzionamento (segreteria scuola capofila):	€ 500
Costi di produzione (piattaforma <i>moodle</i>):	€ 1000
Acquisto di beni o servizi (materiali per performances studenti):	€ 1000
Spese varie (materiale informativo per seminari, rimborso spese viaggio):	€ 2.000
Totale	€ 10.000

La Rete si impegna, nei limiti delle disponibilità finanziarie di ciascun Istituto, ad integrare il contributo richiesto e si attiverà al fine di ottenere supporti economici esterni.

L'originale del documento resta custodito presso la scuola capofila a disposizione degli organi di controllo.

Il dirigente scolastico si impegna a presentare puntuale rendiconto del progetto, secondo quanto previsto nelle sezioni A-B-C del presente allegato, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo - contabile.

Roma, 03/10/2015



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Irene Baldriga